



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 LUGLIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- [Pallanuoto Uisp, le finali nazionali a Civitavecchia, il servizio di TRCgiornale](#)
- In corso il Consiglio Nazionale del Terzo Settore

ALTRE NOTIZIE:

- [Sport, Casellati](#): un bene per società ed economia. Sia ispirazione per il Paese
- Gravina e le azzurre: ["L'Europeo sarà uno spot per tutto il movimento"](#)
- [Figc-Lega Serie A](#), prove di disgelo sulle riforme
- [Donne protagoniste dello sport](#): lo competizione rosa è bellezza
- [Minori, Unicef e FIGC lanciano la guida](#) "Children before players"
- [Oltre 47 milioni di ristori](#) agli Enti del Terzo Settore

- [Il crollo sul ghiacciaio della Marmolada](#) è solo l'ultimo e più drammatico episodio

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Calcio La Spezia-Valdimagra: le premiazioni per tutti i campionati](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Napoli, la diretta di "Caccia alla plastica" swimming edition, domenica 3 luglio](#)
- [Uisp Rieti, alla 26^ edizione della 100 Vele, trionfo dell'asd vela reatina, con l'imbarcazione "Costellation"](#)
- [Uisp Abruzzo, ottavo trofeo di nuoto Uisp città di Giulianova \(Teramo\)](#), il servizio di Radio Giulianova
- [Uisp Sassari, centri estivi multisport, ecco il centro sportivo Monte oro, pronto per accogliere i bambini](#)
- [Uisp Bari, l'estate al centro estivo multisport Uisp](#)
- [Uisp Cagliari, centro estivo multisport Uisp, all'altamarea al poetto, gioco sport e tanto mare](#)
- [Ciclismo Uisp, Bicinpuglia: domenica 3 luglio tappa in Calabria con la Gran fondo dei Bruzi, l'intervento di Giovanni Punzi](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

MARSICALIVE

Pallanuoto Avezzano, strepitosa vittoria per gli under 16 del Centro Team Italia alla finale nazionale

Avezzano. Lo scorso fine settimana si sono disputate tre giornate di finali nazionali del campionato Uisp under 14-16-18 nella piscina comunale del Centro Italia Nuoto. Circa 200 atleti hanno preso parte al torneo che ha coinvolto 12 squadre provenienti da tutta Italia.

“Il nostro team under 16, dopo la semifinale vinta con il Torino, vola a contendersi il primo posto contro l’H2O”, scrive Roberta Frizzi del Centro Italia Nuoto di Avezzano, “per i primi due tempi di gioco, i nostri ragazzi, sono stati in vantaggio ma l’H2O continua a lottare e nel quarto tempo superano il team marsicano con il risultato di 4-3. A due minuti dalla fine però arriva il goal di Lorenzo Di Fabio che riporta al pareggio. Il quarto tempo si conclude con un 4-4 e si va dunque ai rigori. Momenti di ansia e paura hanno dominato questa partita, ma grazie alle strepitose parate del numero 1 Giovanni Pomponio, ai rigoristi e al sostegno di tutti i ragazzi e coach della squadra, il nostro team è riuscito a portare a casa la coppa della vittoria. Solo grazie ai nostri atleti per averci fatto gioire, auguriamo a loro il meglio e di continuare così sempre una nuova stagione che passerà al mister Andrea. Soddisfatta la dirigenza tutta Grazie al lavoro svolto dai mister Diego Verrocchi, Andrea De Bartolomeo e Manuel Bombelli.

Formazione del torneo: Giovanni Pomponio, Simone Baldassarre, Di Fabio Lorenzo, Congionti Vincenzo e Fabrizio, Leonio Mirco, Martinelli Andrea, Angelozzi Ilaria, Macerola Denise, Cecchini Tommaso, Gentile Alessandro, Schettino Carmine, Placidi Antonio e Giovanni, Maceroni Cristina, Grande Francesca.



Tiziano Pesce

2 h · 🌐



● In corso i lavori del Consiglio Nazionale del Terzo Settore, guidati dalla vicepresidente Vanessa Pallucchi, insieme a Wladimiro Boccali, consigliere esperto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, e Alessandro Lombardi, direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese.

➔ Tanti i temi, di assoluta importanza, all'ordine del giorno: Aggiornamento sullo stato di attuazione della riforma; RUNTS: analisi delle questioni legate ai procedimenti di verifica post-trasmigrazione; Rilascio parere sui concetti di "interesse sociale" e "particolare interesse sociale" di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017; Illustrazione del programma di presidenza italiana del Comitato di monitoraggio della Dichiarazione di Lussemburgo sull'economia sociale; Informativa sulle risorse finanziarie destinate al sostegno degli enti del terzo settore; Informativa sull'accoglienza diffusa a beneficio dei profughi provenienti dall'Ucraina; Collaborazione tra il Consiglio e RAI per il Sociale.

[Forum Nazionale Terzo Settore Uisp Nazionale](#)



Sport, Casellati: un bene per società ed economia. Sia ispirazione per il Paese

“Investire nello sport non fa bene soltanto alla salute, ma anche all’economia e alla società. Perché significa restituire ossigeno e sostenere gli sforzi di importanti filiere produttive e commerciali, dall’artigianato alla grande industria, che spesso sono espressione di un’eccellenza italiana ammirata in tutto il mondo”.

E’ la riflessione della presidente del Senato Elisabetta Alberti Casellati, che, all’apertura dell’ottava Edizione del Premio Letterario Sportivo ‘Memo Geremia’ in Senato, ha parlato del valore dello sport ad ampio raggio.

“Significa proteggere il lavoro di tanti cittadini e preservare una ricchezza sociale rappresentata dalle innumerevoli associazioni sportive presenti nelle nostre città, a partire dalle piccole società dilettantistiche che spesso per molti giovani sono un punto di riferimento non

meno importante della scuola”, ha spiegato. Continuando: “significa restituire fiducia e alimentare quello spirito positivo che lo sport incarna in ogni sua declinazione e che è essenziale a qualunque ambizione di rivincita”.

Sport e cultura per ispirare

Secondo Casellati l’Italia deve “poter tornare a credere in sé stessa e avviarsi verso una nuova stagione di rinascita guardando allo sport e alla cultura dello sport anche come preziosa fonte di ispirazione”. E citando la regola cardine del rugby che vuole i giocatori andare avanti verso la meta passandosi la palla indietro”, Casellati spiega: “;Avanzare fino a dove è possibile ma allo stesso tempo preparando la strada a chi viene dopo ed a cui affidare un fondamentale testimone di esperienze, conoscenze e valori che possa aiutarlo a proseguire con successo in quel cammino che si chiama progresso, civiltà, vita.

L’impegno per le generazioni future

“Ecco, questo è lo spirito e il senso di responsabilità con cui siamo chiamati ad affrontare le sfide del presente. Questo è l’impegno che ci esorta a fare squadra – Istituzioni e società – pensando alle generazioni di oggi e, soprattutto, a quelle di domani. Perché saranno loro che dovranno portare avanti quel testimone ideale e proseguire, passo dopo passo, oltre la linea di meta, verso un’Italia sempre più solida e competitiva. Un’Italia di speranze e di nuove opportunità”, ha concluso.

A large, bold, black letter 'G' is centered within a light pink square background.A black rectangular box containing the words 'CALCIO' and 'FEMMINILE' in white, uppercase, sans-serif font, stacked vertically.

Gravina e le azzurre: "L'Europeo sarà uno spot per tutto il movimento"

Il presidente della Figc è intervenuto alla presentazione della guida "Children Before Players" dell'Unicef sulla promozione dei diritti dei bambini

La Figc scende ancora una volta in campo accanto ai più piccoli. Oggi in via Allegri è stata infatti presentata la guida "Children Before Players" dell'Unicef sulla promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti nello sport.

"Prima che essere giocatori sono bambini - ha detto il presidente federale Gabriele Gravina -. Diamo per scontata la tutela dei minori, ma non lo è. Sensibilizzare, alzare l'asticella verso l'attenzione su temi così delicati è doveroso da parte di tutti. Stiamo vivendo la rivendicazione sociale di una serie di principi legati al diritto. Sono diversi ma si sente poco quello allo sport. Per l'adulto e per i bambini soprattutto, è sacrosanto, è un momento di

formazione. Lo sport ha una forza di aggregazione che riesce a educare e proiettare i nostri giovani verso il futuro. Una società che non fa sport è una comunità più debole e povera a livello umano".



FIGC-Lega Serie A, prove di disgelo sulle riforme

Prove di disgelo tra FIGC e Lega Serie A. Ieri si è tenuta la riunione per discutere delle prossime licenze nazionali, il manuale che include i criteri legali, economico-finanziari e gli adempimenti necessari per iscriversi al campionato.

Al meeting hanno partecipato: il presidente federale Gabriele Gravina; il numero uno della Lega Serie A, Lorenzo Casini; i rappresentanti delle altre leghe (Lega B, Lega Pro e Lega Dilettanti).

Come riporta il Corriere dello Sport, si è dibattuto della proposta di Gravina che verrà presentata al prossimo Consiglio Federale del 28 luglio per l'approvazione. Il presidente della FIGC ha un piano triennale (dal 2022 al 2025), una rivoluzione per le licenze nazionali che sono state sempre annuali. L'idea è creare un piano che metta in sicurezza il sistema, con indice a salire secondo le indicazioni della UEFA.

Il prossimo appuntamento è il 14 luglio, quando si terrà un'altra riunione per arrivare ad una condivisione sui principi.



Donne protagoniste dello sport: la competizione rosa è bellezza

Il Senato della Repubblica ha approvato qualche giorno fa in terza lettura una riforma costituzionale che vede l'introduzione della promozione dell'attività sportiva, in tutte le sue forme, nella nostra Carta fondamentale.

Crescita personale, aggregazione popolare, confronto, competizione, sfida ma soprattutto educazione al rispetto delle regole e degli altri: lo sport è tutte queste cose e nello sport, potente fattore di integrazione che ha la capacità di annullare persino le disuguaglianze sociali, molte donne sono riuscite a realizzare il proprio potenziale.

Ma c'è di più. Il 1° luglio 2022 è passato alla storia come il giorno che ha rivoluzionato la storia del calcio femminile e di tutti gli altri sport, premiando i sacrifici delle calciatrici che, dopo tante battaglie e una lunga attesa, vedranno finalmente riconosciuti i propri diritti. Si è infatti concretizzato il passaggio al professionismo del massimo campionato femminile.

Dalla pallavolo al ciclismo, dal calcio alla ginnastica artistica, dal nuoto all'apnea. Donne protagoniste dello sport: la competizione rosa è "bellezza".

GIOCHI MEDITERRANEI, PIOGGIA DI MEDAGLIE

Proprio qualche giorno fa la ginnastica artistica ha conquistato il secondo oro della spedizione azzurra ai Giochi del Mediterraneo ad Orano.

Lo ha firmato Martina Maggio che, dopo aver contribuito alla conquista della medaglia nella prova a squadre, ha vinto anche nel concorso generale individuale con 54.864 punti. Nell'All Around è stata sfida fino all'ultimo, per il gradino più alto del podio, con l'altra azzurra in gara, Asia D'Amato che deve accontentarsi dell'argento (con il punteggio di 54.065) ma che poi ha vinto la medaglia d'oro nella ginnastica artistica al volteggio con 13,850 punti. Grande prestazione di Maggio soprattutto alla trave e al corpo libero dove ha staccato tutte e si è aggiudicata la medaglia più preziosa. La D'Amato ha cominciato molto bene chiudendo in testa dopo volteggio (14.033 contro 13.666) e parallele asimmetriche (13.833 contro 13.666), poi la Maggio ha effettuato il sorpasso alla trave (13.966 contro 13.366) e conquistato il titolo al corpo libero (13.566 contro 12.833).

Le due azzurre sono ora attese dalle finali di specialità, poi guarderanno avanti verso i prossimi obiettivi, a cominciare dagli Europei in programma a metà agosto a Monaco di Baviera e poi i Mondiali a Liverpool a ottobre-novembre. "Stiamo puntando davvero in alto, a livello di squadra siamo abbastanza forti e possiamo giocarcela fino alla fine -ha proseguito Martina Maggio-. Sicuramente non sarà semplice ma a noi le cose facili non piacciono: lotteremo davvero per prenderci le nostre soddisfazioni e dare il massimo all'Italia".

Ai Giochi del Mediterraneo di Orano donne protagoniste non solo nella ginnastica: Giovanna Epis conquistato la medaglia d'oro nella mezza maratona femminile. Non è stata una impresa facile però. Le hanno dato battaglia cinque agguerrite avversarie fino agli ultimi chilometri. Spicca anche l'oro nella staffetta 4x400, dove Anna Polinari, Virginia Troiani, Raphaela Boaheng Lukudo e Giancarla Dimic Trevisan hanno corso in 3'29"93, precedendo Slovenia e Marocco. Successi "rosa" anche nel nuoto: Viola Scotta di Carlo (26.25) e Sonia Iquintana (26.38) sono state argento e bronzo alle spalle della greca Anna Ntountounaki (25.95) nei 50 delfino donne.

NUOVO RECORD MONDIALE DI APNEA PER DISABILI

Ilenia Colanero, insieme con Fabrizio Pagani hanno stabilito, nelle acque antistanti il Comune di Scarlino (Gr), il nuovo record del mondo di apnea per disabili organizzato dalla Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee).

I giudici internazionali della Cmas presenti nella 'Solmine deep water area' hanno ratificato la distanza di - 20 metri per Ilenia Colanero di Lanciano (Ch) e -35 metri per Fabrizio Pagani di Terni.

Un doppio tuffo nel blu per entrambi sotto gli occhi vigili della Guardia Costiera, della Croce Rossa e lo Scarlino Diving Center che hanno garantito la sicurezza in acqua in collaborazione con Sos Villaggi per bambini e l'Ambito Maremma Toscana Nord.

"Il record di Scarlino - dicono all'unisono Ilenia Colanero e Fabrizio Pagani - è il coronamento di sogni e fatica. Utilizzando un solo arto è complicato vincere la linea di galleggiamento e arrivare nel blu dove la pressione si fa sentire. L'acqua di Scarlino ci ha dato soddisfazioni enormi perché oltrepassare i limiti era il nostro obiettivo e lo abbiamo raggiunto convinti che si possa ancora andare oltre. E noi ci proveremo".



Minori, Unicef e Figc lanciano la guida “Children before players”

Unicef Italia e Federazione Italiana Giuoco Calcio hanno presentato una guida pratica sulla promozione dei diritti dei bambini nello sport, in particolare nel calcio. La pubblicazione è composta da un kit documentale e da una serie di check-list e suggerimenti per disciplinare le regole, le responsabilità e le modalità di gestione dei minorenni affidati ai club

ROMA – Oggi Unicef Italia e Figc (Federazione Italiana Giuoco Calcio) hanno presentato la pubblicazione “Children before players”: una guida pratica sulla promozione dei diritti dei bambini nello sport, in particolare nel calcio. La presentazione è avvenuta alla presenza della presidente dell’Unicef, Carmela Pace, del presidente della Figc Gabriele Gravina e del direttore generale dell’Unicef Italia, Paolo Rozera.

La pubblicazione, che ha avuto il patrocinio della Figc, è composta da **un kit documentale e da una serie di check-list e suggerimenti per disciplinare le regole, le responsabilità e le modalità di gestione dei minorenni affidati ai club**, con l’obiettivo di contribuire a creare un ambiente sportivo volto al benessere di calciatori e calciatrici minorenni, in cui la promozione e la tutela dei loro diritti rappresentano aspetti fondamentali.

“Lo sport è unificante perché attraverso il gioco impariamo ad accogliere, a rispettare l’altro e le regole, nonché a sviluppare una sana competizione, animata dal giusto fair play. Ma per essere davvero un diritto, bisogna innanzitutto rispettare il bambino, investendo in pratiche di educazione e contrasto agli abusi e a qualsiasi forma di violenza fisica e psichica, che purtroppo ancora esistono. Ringrazio Unicef per il lavoro che svolge quotidianamente a difesa dei diritti dei bambini e in particolare per la collaborazione che promuove e rinnova ogni anno con le diverse realtà della Federcalcio”, ha dichiarato **il presidente della Figc Gabriele Gravina** nella prefazione della pubblicazione.

“L’Unicef da sempre promuove lo sport come strumento di veicolazione dei diritti dei bambini. Attraverso questa guida ci rivolgiamo al mondo del calcio in particolare, e in generale al mondo dello sport, affinché tutti i club sportivi sviluppino e rendano attiva una politica sui diritti dei bambini che fornisca indicazioni chiare su ruoli, responsabilità, processi e linee di Comunicazione. Ringraziamo la Figc e il presidente Gabriele Gravina per aver dimostrato ancora una volta grande attenzione e sensibilità ai temi dell’infanzia e dello sport”, ha affermato **Carmela Pace, presidente dell’Unicef Italia**.

“Children Before Players” si basa sulla pubblicazione Unicef uscita nel 2021 dedicata a **“I diritti dei bambini e degli adolescenti nello sport”**, che identifica i diritti che ogni giovane atleta ha nella pratica sportiva, seguendo i dettami della **Convenzione ONU sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza**, con un’attenzione ai principi generali espressi dal programma **Sport for development**: il diritto a vivere lo sport in un ambiente sicuro, la responsabilizzazione degli adulti che si occupano dei minorenni, il superiore interesse del minorenne; il diritto alla partecipazione.

La pubblicazione è stata realizzata nell’ambito del **programma Unicef “Sport Amico dei bambini e degli adolescenti”** che promuove lo sport come efficace strumento di veicolazione

dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e dei valori della solidarietà, del rispetto e dell'inclusione.

© Riproduzione riservata



Oltre 47 milioni di ristori agli enti del Terzo settore

Publicato su sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'elenco degli ammessi alla misura prevista dal dl 137 del 2020. Assegnate risorse a quasi 12mila enti

DI LARA ESPOSITO, 04 LUGLIO 2022

Assegnati **oltre 47 milioni di euro a 11.797 enti del Terzo settore** che hanno avanzato richiesta per i [Ristori](#) previsti dal [dl 137 del 2020](#). Le istanze complessive ricevute sono state 12.468.

L'elenco degli ammessi è contenuto nel [decreto direttoriale n. 85 del 23 maggio 2022](#) pubblicato [sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#) in cui si specifica che dei complessivi 47.523.038,75 euro assegnati, **19.784.982,30 euro andranno a in favore delle associazioni di promozione sociale** iscritte al registro nazionale (che provvederanno a girare i dovuti importi alle articolazioni territoriali e i circoli affiliati), mentre **27.738.056,45 euro in favore delle Regioni e Province autonome**. Saranno quest'ultime, a effettuare la liquidazione alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi registri regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, agli enti iscritti all'anagrafe delle Onlus e alle 46 associazioni di promozione sociale che, pur rientrando tra le articolazioni territoriali e i circoli affiliati delle relative associazioni nazionali, hanno presentato istanza autonomamente.



Il crollo sul ghiacciaio della Marmolada è solo l'ultimo e più drammatico episodio

di [Luca Cereda](#)

Dal 2000 al 2020 sulle Alpi Italiane ad una quota inferiore a 1500 metri di altezza si sono registrati 508 frane ed eventi di instabilità glaciale causati dal cambiamento climatico. Vanda Bonardo, responsabile della Carovana dei ghiacciai di Legambiente: «I ghiacciai si provano a salvare solo per lo scii invernale, ma è solo accanimento terapeutico»

Nessuno poteva sapere quando e dove, ma la cronaca di quello accaduto sul ghiacciaio della Marmolada è **una tragedia più che annunciata** e per questo ancor più grave e dolorosa. Quanto accaduto corrisponde agli scenari e agli avvertimenti che climatologi e glaciologi diffondono da anni insieme alle associazioni ambientaliste. I fatti: **almeno sei persone sono morte travolte dalla frana causata nel primo pomeriggio di domenica 3 luglio dal distacco di una grossa porzione del ghiacciaio della Marmolada**, il gruppo montuoso più alto delle Dolomiti. Si pensa però ci possano essere ancora diversi dispersi, anche se per ora non ci sono stime troppo affidabili. Si parla di 16 dispersi. La causa è il crollo avvenuto intorno alle 13.45, quando un enorme blocco di ghiaccio si è staccato nella parte sommitale della montagna, a oltre tremila metri, dove le **temperature superavano i 10 °C**, molto superiori alla media per via della prolungata ondata di caldo in corso nel Nord Italia.

In cento anni la Marmolada si è ridotta dell'80 per cento

Il gran **caldo è stato con ogni probabilità la causa del distacco**, di dimensioni eccezionali: ha coinvolto un fronte di ghiaccio di decine di metri di larghezza, che è venuto giù lungo la parete Nord portandosi dietro per centinaia di metri una enorme quantità di ghiaccio e roccia, che ha travolto la via normale ed è passata non lontana dal rifugio Marmolada: «Siamo di fronte ad una **riduzione del volume di quel ghiacciaio maggiore dell'85% avvenuta tra il 1905 ed il 2010** e uno spessore della fronte, passato dai quasi cinquanta metri dell'inizio del secolo scorso ai pochi metri di oggi sono i segnali che il ghiacciaio della Marmolada sta morendo e lasciano presagire la sua definitiva scomparsa tra 20-30 anni. Un fatto come quello avvenuto, così tragico, poteva non avere quella scia di sangue, ma era destinato a capitare. E lo sarà sempre più spesso», spiega Vanda Bonardo, responsabile della **Carovana dei ghiacciai di Legambiente** che ha toccato anche il ghiacciaio della Marmolada tra Veneto e Trentino Alto Adige.

Ghiacciai, fragili, anzi...

Il ghiacciaio della Marmolada, un tempo massa glaciale unica, è ora frammentato e suddiviso in varie unità, dove in diversi punti affiorano masse rocciose sottostanti. «**I terreni carsici come la Marmolada sono irregolari** e costituiti da dossi e rilievi. Se il ghiaccio fonde gradualmente, le aree in rilievo affiorano, diventando fonti di calore interne al ghiacciaio stesso. Questo aspetto, unito al cambio di albedo (la neve e il ghiaccio sono bianchi e riflettono molta radiazione solare, mentre la roccia, più scura, ne riflette di meno) sta ulteriormente minando la salute della Marmolada accelerandone la già forte e rapida fusione» aggiunge Bonardo.

Sono due gli indicatori che testimoniano quanto ormai sta accadendo ad alta quota: **l'aumento**, a un ritmo sempre più accelerato, **della fusione dei ghiacciai** –

che stanno perdendo superficie e spessore, frammentandosi e disgregandosi in corpi glaciali più piccoli – e l'aumento dei cosiddetti fenomeni di instabilità. Cioè frane, valanghe di roccia, di ghiaccio e colate detritiche. È quanto è emerso dalla seconda edizione di **Carovana dei ghiacciai**, la campagna realizzata da **Legambiente** con il supporto del Comitato Glaciologico Italiano. Questi elementi hanno giocato un ruolo cruciale nella tragedia di domenica.

...fragilissimi

C'è di più, dai rilevamenti di della Carovana emerge, fra l'altro, che tra il **1850** e il **1975** i ghiacciai delle Alpi europee hanno perso circa la **metà del loro volume**; il **25%** della restante quantità si è perso **tra il 1975 e il 2000** e il 10-15% nei primi 5 anni del nostro secolo. Inoltre, secondo il catasto online del gruppo di ricerca GeoClimAlp, nel periodo 2000-2020 nelle Alpi Italiane ad una quota inferiore a 1500 metri di altezza si sono registrati **508 processi di instabilità naturale** (frane, colate detritiche ed eventi di instabilità glaciale). I dati raccolti evidenziano una concentrazione di eventi in alcune regioni: Valle d'Aosta (42%), Piemonte (18%), Lombardia (16%) e Trentino Alto Adige (15%). «Gli habitat di montagna, - spiega Bonardo, responsabile della Carovana dei ghiacciai di Legambiente - **subiscono molto prima e maggiormente rispetto ad altri luoghi gli effetti della crisi climatica**, diventando un ambiente sempre più esposto alle sue conseguenze e più fragile. Per questo è fondamentale che si definiscano al più presto adeguate strategie e piani di adattamento al clima su scala regionale e locale, perché non si può perdere più altro tempo. Nel nostro Paese, **particolarmente vulnerabile ai fenomeni di instabilità naturale**, l'accelerazione del cambiamento climatico rende necessarie ulteriori misure di protezione e adattamento, precedute da moderne tecnologie di osservazione, per anticipare, monitorare e affrontare la sfida della tutela di ecosistemi complessi e altamente interconnessi, in condizioni di crescente squilibrio».

I compagni di scioglimento della Marmolada

Il ghiacciaio della Marmolada purtroppo non è solo: il suo manto di ghiaccio e di nevi perenni ha migliaia di anni, ma si stanno riducendo e assottigliando, centimetro dopo centimetro, e negli ultimi 5 anni è entrato in agonia. Proprio come il **ghiacciaio dell'Adamello, il più esteso d'Italia** in Valle Camonica tra Lombardia e Trentino. Ogni anno sull'Adamello spariscono 14 milioni di metri cubi d'acqua pari a 5600 piscine olimpioniche. La sua estensione si sta riducendo progressivamente, passando dai circa 19 chilometri quadrati del 1957 ai circa 17.7 del 2015, a causa del ritiro dell'area glaciale che si è ridotta di quasi 2 chilometri quadrati in 58 anni. «Negli ultimi anni inoltre si sta registrando una **riduzione pari a 10-12 metri dal 2016 ad oggi, un'accelerazione spaventosa**

rispetto ai 2-3 centimetri l'anno di qualche decennio fa», spiega Vanda Bonardo, responsabile della Carovana dei ghiacciai di Legambiente.

«Preservare i ghiacciai vuol dire anche conservare una riserva d'acqua di importanza strategica - ha osservato Vanda Bonardo -. Il ghiacciaio dell'Adamello contiene una quantità d'acqua in grado di riempire più di 4 volte il lago di Garda. Una risorsa che, **venendo meno, sta già creando grossi problemi anche, ad esempio, per l'irrigazione in pianura** a causa anche dell'aridificazione del Nord Italia di cui la siccità attuale è solo l'ultimo segnale».

I ghiacciai si possono salvare?

Si può invertire la rotta per quanto riguarda la sorte di questi ghiacciai? «Lo si sta provando a fare sul **ghiacciaio Presena**, che è di fianco all'Adamello, coprendolo con **teloni riflettenti per abbassare le temperature durante l'estate** ed evitare almeno in parte lo scioglimento: ma è accanimento terapeutico. Anche perché questi espedienti vengono usati solo sulle superfici che interessano per le piste da sci, non per preservare un elemento essenziale dell'ecosistema alpino di quella zona. Il resto del ghiacciaio infatti è lasciato a se stesso, e vederlo così, da studiosa e da appassionata di montagna mi ha fatto male».

In quota però non c'è molto da fare, lì l'attenzione all'ambiente è massima già da prima che le tematiche ambientali fossero messe sotto l'etichetta "emergenza". «Le azioni politiche, di cittadinanza attiva e culturali vanno portate avanti a valle e in pianura, nelle città - conclude Vanda Bonardo. **Solo che l'accelerazione di questi ultimi mesi verso pratiche di vita sostenibile è inversamente proporzionale rispetto all'accelerazione dello scioglimento dei ghiacciai**».

Infatti con il progressivo riscaldamento climatico, pur in presenza di fattori favorevoli come la limitata esposizione all'irradiazione, nei prossimi due decenni - '20 e '30 - i ghiacciai delle Alpi italiane al di sotto dei 3000 metri sono destinati a scomparire. Intanto, mentre i ghiacciai si sciolgono e crollano e un quinto del territorio nazionale è a rischio desertificazione. I dati, e ora anche i fatti di cronaca, fanno rabbrivire.

LA SPEZIA

La Spezia e Valdimagra, le premiazioni del calcio Uisp provinciale: tutti i nomi

Al circolo Cpo Ortonovo di Luni decine di riconoscimenti nel ricordo di alcuni giocatori scomparsi. La regia di Mauro Bravo

Luni, 4 luglio 2022 – Termina a Luni, con una bella premiazione al circolo Cpo Ortonovo, la lunga stagione del calcio Uisp della Spezia e della Valdimagra. Con la regia di Mauro Bravo, riconoscimenti per tutti i campionati, ovvero il calcio a 7 e a 11, oltre alla sezione Over 45, portati a termine con non poche difficoltà a causa del covid. Un commosso ricordo particolare è andato ai tanti che sono mancati durante la stagione. Nel dettaglio.

UISP A 7

1^a classificata: Bacetto Sarzanese, 2^a classificata: Vf Alinò, 3^a classificata: Saja. 1° marcatore: Lamioni Nicola (Bacetto Sarzanese) 65 gol, 2° marcatore Pietro Gravina (Pin Bon) 36 gol. Miglior portiere: Thomas Saloni (Bacetto Sarzanese). Miglior allenatore: Fabrizio Barbasini (Pin Bon). Coppa Disciplina: Bacetto Sarzanese. Migliore giocatore: Nicola Lamioni (Bacetto Sarzanese). Lealtà e sportività: Skerdi Haziraj (Avosa).

Girone 2

1^a classificata: Levanto, 2^a classificata: La Loggia, 3^a classificata: Da Francesco. 1° marcatore: Gregorio Baldassini (Tappezzeria Baldassini) 34 gol, 2° marcatore: Francesco Macera (Tappezzeria Baldassini) 31 gol. Miglior portiere: Alessandro Giovinazzo (Levanto). Miglior allenatore: Mattia Bellando (Levanto). Coppa Disciplina: Veppo. Lealtà e sportività: Alino 3.

Girone 3

1^a classificata: Moto Masini. 2^a classificata: Asc Bagnone. 3^a classificata: Piccolo Eden Licciana. 1° marcatore: Manuel Giromini (Asc Bagnone) 37 gol, 2° marcatore: Umberto Andrea Incorvaia (Copelandia) 23 gol. Miglior portiere: Massimo Giulio Moscoloni (Moto Masini). Miglior allenatore: Mauro Marsili (Piccolo Eden Licciana). Coppa Disciplina: Bar Cavour. Lealtà e sportività: Massimo Masini (Moto Masini).

Girone 4 1^a classificata: Riomaior Bar O'netto. 2^a classificata: Ccr Muggiano. 3^a classificata: Traverde La Spezia. 1° marcatore: Samuele Barcio (Stop&Go) 39 gol, 2° marcatore Giuseppe

Galati (Sporting Bacco) 24 gol. Miglior portiere: Diego Uccheddu (Riomior Bar O'netto).
Miglior allenatore: Massimo Conti (Sarzanello). Squadra Giovane: Stop&Go. Coppa
Disciplina: DI Stella Rossa Canaletto. Lealtà e sportività: Simone Centi (Biassa).

Carioca

1ª classificata: Carioca 2008 Onlus.

Supercoppa Calcio a 7

1ª classificata: Levanto, 2ª classificata: Riomaior Bar O'netto, 3ª classificata: Moto Masini.

UISP A 11

1ª classificata: Cpo Agriturismo La Sarticola, 2ª classificata: Valeriano Favaro Alinò,
3ª classificata:

Blues Boys, 4ª classificata Cgs Real Chiappa ex aequo Gs Pozzuolo. 1° marcatore: Davide Vareschi (Gs Pozzuolo), 2° marcatore: Alessio Colombo (Real Chiappa). Miglior portiere: Daniel Godani (Tappezzeria Baldassini), 2° classificato Luca Fornesi (Comano). Migliore allenatore: Mirco Lorenzini (Blues Boys), 2° classificato Gennaro Iaione (Cgs Real Chiappa). Coppa Disciplina: Montemarcello. Lealtà e sportività: Francesco Brugnoli (Comano).

Girone 2

1ª classificata: Asd Il Ritrovo Filetto 1, 2ª classificata: Riomaior, 3ª classificata: Gran Caffè Sarzana. 1° marcatore: Nicola Conteduca (Ac Viano/Bar Picchi) ex aequo con Zakaria Elhdiy (Pegazzano) 16 gol. Miglior portiere: Paolo Ferrari (Asd Ritrovo Filetto). Migliore allenatore: Cristian Lombardi (Gran Caffè Sarzana). Coppa Disciplina: Rangers Soliera. Lealtà e sportività: Lorenzo Frassini (Gran Caffè Sarzana).

Girone 3

1ª classificata: Amatori Per Lucio, 2ª classificata: Sesta Godano, 3ª classificata: Blues Boys 2. 1° marcatore: Momar Lissa Sarr(Sesta Godano) 11 gol, 2° marcatore Davide Michelucci (Amatori Per Lucio) ex aequo con Silvio Cantoni (La Colomba) e Lorenzo Maddalena (Golfo dei Poeti Lerici) 9 gol. Miglior portiere: Francesco Ricci (Amatori Per Lucio). Miglior allenatore: Angelo Lorenzini (Blues Boys 2). Coppa Disciplina: Rs Edilizia/Pizza Più. Lealtà e sportività: Massimiliano Dada (Rs Edilizia/Pizza Più).

UISP OVER 45

Girone Unico qualificazione

Prima fase

1° marcatore: Federico Bottiglioni (Moto Masini) e Fabio Fanton (Trincerone) 13 gol. Coppa Disciplina: City Car. Migliore portiere: Massimo Venturini (Chiara).

Eccellenza

1ª classificata: Colorificio Tirreno, 2ª classificata: Trincerone, 3ª classificata: Edilforme

e Chiara, 5ª classificata: Asd Commercialisti. Coppa Disciplina: Colorificio Tirreno. 1° marcatore: Luigi Piccirillo (Chiara) 13 gol. Miglior portiere: Leandro Amorfini (Colorificio Tirreno). Miglior allenatore Primo Codeluppi (Colorificio Tirreno), 2° miglior allenatore Pier Giacomo Torre (Trincerone).

Promozione

1ª classificata: Granfrutta, 2ª classificata: City Car, 3ª classificata: Moto Masini e Carrozzeria La Veneta, 5ª classificata: La Serra. Coppa Disciplina: La Serra. 1° marcatore: Cristiano Simoncini (City Car). Miglior portiere: Marco Petracchi (Granfrutta). Miglior allenatore Gianni Bonatti (Granfrutta), 2° migliore allenatore Maurizio Affanni (City Car). Lealtà e sportività: Sabino Parziale (Carrozzeria La Veneta). Lealtà e sportività: Rinaldo Tavilla (City Car).

Nel ricordo di **alcuni giocatori scomparsi**, a cominciare da Diego Basso a cui è stato tributato un grande applauso: il ritratto in ricordo di Dino Morelli (realizzato dalla pittrice Sandra Radicchi) alla sua squadra Alinò 3 e al suo datore di lavoro; la targa in ricordo di Daniele Barli al Muggiano che a sua volta l'ha donato alla moglie; la targa in ricordo di Gian Marco Davoli alla società Da Francesco. E in ricordo di Pietro Albericci, un targa alla classe arbitrale Uisp.

Infine riconoscimenti per l'associazione Nessuno Escluso, lo staff Uisp composto da Mauro Bravo (responsabile calcio e vicepresidente Uisp), Sandro Pastine (responsabile calcio a 11), Antonio Carnimeo (responsabile settore tecnico arbitrale), Diana Battistini (presidente Uisp La Spezia e Valdimagra), Alessandro Sturlese (segretario generale Uisp La Spezia Valdimagra), Patrizia Saccone, Alessandro Silvestri (sindaco di Luni), Massimo Marcesini (vicesindaco Luni con delega allo sport).

Comune di Albinea

La Nazionale italiana di calcio a 5 sordi saluta e ringrazia Albinea

Sono stati tre giorni davvero molti intensi quelli della Nazionale di Calcio a 5 sordi ad Albinea.

Nonostante il gran caldo, gli allenamenti si sono susseguiti con sedute mattutine e pomeridiane e le stazioni di lavoro hanno impegnato il folto gruppo di giocatori che, a

rotazione, si sono suddivisi per attività di preparazione atletica in area fitness, per perfezionamento tecnico sul parquet della nuova palestra comunale di via Grandi e per pianificazione tattica grazie a un quadrangolare che sabato pomeriggio ha reso protagonisti tutti gli effettivi in raduno.

Coach Dino Scaglione, il suo vice, Carlo Alberto De Marco, il preparatore atletico, Gonzalo Santangelo e il direttore Tecnico, Luca Aquilino, hanno evidenziato grande capacità di programmazione in un raduno assai importante in avvicinamento ai prossimi Campionati Europei dei sordi.

Il sindaco Nico Giberti, l'assessore Daniele Menozzi, la direttrice del CT Albinea, Giulia Bizzarri e il giocatore di tennis in carrozzina, Bruno Carlucci, hanno fatto visita alla nazionale italiana al termine di una seduta di allenamento. A sostegno della squadra ha fatto la sua parte anche la cittadinanza di Albinea, che ha pubblicamente applaudito gli azzurri nel corso della Festa della Birra al piazzale Lavezza. Un'esperienza serale, questa, che è certamente servita alla squadra nazionale per fare gruppo in quanto i giocatori, non solo sono intervenuti sul palco dello spettacolo, ma si sono anche resi protagonisti di innumerevoli sfide e prove di abilità nei tanti giochi popolari allestiti al piazzale Lavezza e condotti dai volontari della Lega Sport e Giochi Tradizionali dell'Uisp Provinciale. Il raduno della squadra nazionale di calcio a 5 sordi ad Albinea ha coinvolto 20 atleti e 5 tecnici e si inserisce nel contesto delle attività del Centro Federale FSSI di Castelnovo ne' Monti, progetto sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna.